

LA FIL@NDA

Anno accademico 2019 / 2020 - numero 1

IL NUOVO NOTIZIARIO

Questo vuole essere il primo numero del nuovo periodico LA FIL@NDA, con il quale desideriamo comunicare con voi, cari corsisti e cari docenti, ma con la possibilità di rivolgerci anche all'esterno della nostra università.

Sarà prevalentemente inviato via mail, ma non escludiamo di lasciarne alcune copie cartacee in segreteria per raggiungere chi è sprovvisto di posta elettronica e, perché no, lasciarne alcune copie nelle biblioteche a disposizione delle persone che ancora non sono iscritte alla nostra UTE.

Dopo questo primo numero abbiamo l'ambizione di continuare perché desideriamo far conoscere maggiormente l'eccellenza delle nostre attività. Naturalmente saranno accolti, anzi stimolati, i contributi di tutti in modo che gli autori siano numerosi per garantire una maggior vivacità al notiziario.

Le segretarie avranno sicuramente molto spazio a loro disposizione, ma vorremmo che anche i docenti si impegnassero ad essere, almeno qualche volta, cronisti delle loro lezioni per far conoscere a tutti l'interessante contenuto dei temi che trattano e la passione che li anima.

Saranno anche benvenuti degli articoli di corsisti che condivideranno con noi alcune esperienze e memorie interessanti.

P.S.: Forza allora, siete tutti invitati ad arricchire il nostro periodico con testi positivi e gradevoli.

Per poter essere godibile LA FIL@NDA deve contenere tante immagini, quindi vi chiedo di tollerare la macchina fotografica con la quale mi vedrete partecipare alle lezioni.

Metterò in evidenza solo il docente.



LA COPERTINA DEL LIBRETTO 2020/2021

Ringraziamo ancora una volta i nostri magnifici docenti per la competenza e la passione che sempre dedicano ai loro corsi.

Li ringraziamo anche per aver accettato di essere coinvolti nella programmazione dei corsi per il prossimo anno accademico.

Per dare il buon esempio anche noi abbiamo già cominciato a pensare al 2020/2021 preparando una bozza di quella che potrebbe essere la copertina del prossimo libretto. La vedete qui pubblicata nel riquadro in alto contornata di giallo.

Silvio S. Tomatis

UNO SGUARDO AL 2020/2021

Si, forse qualcuno può pensare che sia prematuro dedicarsi al prossimo anno accademico, ma

vorremmo arrivare alla stampa del prossimo libretto con largo anticipo rispetto alla data nella quale inizieranno le iscrizioni.

Perché questo sia possibile, il programma dei corsi deve essere preparato per tempo ed è per questa ragione che stiamo contattando i docenti chiedendo loro di proporre argomenti, durata ed orari del loro prossimo corso.

È anche stata costituita una

Commissione Didattica che vede coinvolti i componenti del Consiglio Direttivo, alcuni docenti e una rappresentanza di corsisti con l'obiettivo di raccogliere le proposte e tradurle in un programma organico e motivante.

Ringraziamo i

docenti e tutte le persone coinvolte in questo importantissimo lavoro.

SST

UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO

Conosco l'ing. Giovanni Selva da oltre 10 anni e, da subito, l'ho coinvolto come docente alla UTE di Lainate ed alla UTE di Arluno che stava nascendo in quei giorni.

La sua fama si è allargata immediatamente alle scuole elementari e medie di Lainate dove, da anni ormai, è diventato un mito per i ragazzi. Selva ha un dono: quello di saper spiegare concetti molto difficili con grande semplicità.

La scienza dell'universo è una materia davvero complessa perché governata da fenomeni comprensibili solo a chi le ha dedicato anni di studio. Selva riesce invece a renderla comprensibile senza però banalizzarne i contenuti.

Il 4 aprile prossimo, al Cineteatro di Origgio, sarà protagonista di un evento importante nel corso del quale parlerà di Schiaparelli. L'evento, ad ingresso libero, è organizzato dal Lions Club di Lainate e lancerà "uno sguardo verso il futuro" parlando delle ricerche del grande scienziato i cui studi sono anche stati utilizzati per la realizzazione della sonda spaziale italiana che quest'anno sarà lanciata verso il pianeta Marte.

I corsisti sono invitati e Gianni Selva sarà felice di vederli partecipare.

SST

LA NOSTRA UTE VAGABONDA

Quando dieci anni or sono è nata la nostra Ute, abbiamo posto tra i tanti, un obiettivo molto semplice: cercare di creare momenti di aggregazione e nuove amicizie.

Oltre ad incontrarsi nelle varie sedi di corso, tra una classe e l'altra ed apprendere nuovi concetti o rispolverarne altri, abbiamo fin da subito capito che avremmo potuto fare e dare di più.

L'aggiungere alla nostra offerta delle giornate itineranti alla scoperta di luoghi e nel comprendere opere d'arte, ci sembrava la cosa migliore.

Abbiamo quindi proposto e voi avete subito prestato interesse e dato fiducia a questa nuova iniziativa.

I primi due anni abbiamo iniziato un po' in sordina con una quindicina di uscite didattiche

per anno della durata di una giornata ma dall'Anno Accademico 2012/13 abbiamo proposto anche dei tour come quello in Umbria e l'anno successivo abbiamo varcato i confini nazionali per arrivare fino in Olanda.

Dal 2014/15 i tour si sono intensificati: Slovenia, Provenza, Bretagna, Normandia ma anche le valli di Comacchio, la val Pusteria, i Castelli Romani fino a sfiorare le 25 uscite didattiche o viaggi di istruzione per ogni Anno Accademico.

Anche quest'anno non ci smentiamo: due corsi "A spasso per Milano" e "Atmosfera Lariane" vedono ben 44 uscite tra la città metropolitana e il lago di Como.

Ebbene sì, quest'anno oltrepasseremo le 50 unità, un bel record!

Il record è sicuramente confermato se pensiamo che in dieci anni abbiamo organizzato più di 200 tra uscite didattiche di un giorno e viaggi culturali di più giorni, fino a



un massimo di dieci giornate di tour!

Le città d'arte attirano molto, così come i tour classici ma anche le eccellenze eno-gastronomiche piacciono moltissimo: vedere le produzioni del nostro Made in Italy, assaggiare e fare acquisti è diventato un must all'Ute di Arluno.

Che bello vedere volti sorridenti sul bus, sguardi interessati e a, a volte, lo stupore di vedere luoghi nuovi, itineranti tra una meta e l'altra; le tante risate intorno ad un tavolo le sere in hotel, le conversazioni sui corsi, sulle esperienze fatte in questa nostra Ute che si allarga sempre più.

Si respira aria di serenità, di scambio, di convivialità ed io, che fin dal primo anno ho creduto in tutto questo e organizzo queste giornate, sono ben contenta di vedervi così!

Su suggerimento dei Docenti studio, programma e organizzo.

Certo, quest'offerta piace ma è anche molto impegnativa dal punto di vista pratico: il supporto tecnico è svolto da un paio d'anni dall'agenzia Arcobaleno srl del gruppo Le Marmotte, ma preparare programmi, scegliere hotel, ristoranti e itinerari è sempre un'incognita che a volte mi procura un po' di cardiopalma ma, alla fine,.....abbiamo quasi sempre fatto centro e questo ci sprona a continuare.

Valentina Gini

RISCOPRIRE VECCHI INTERESSI

È uno dei maggiori vantaggi che si hanno frequentando la UTE: quello di riscoprire interessi che la vita lavorativa con i suoi tempi incalzanti avevano fatto trascurare.

Ne ho avuto la conferma frequentando la prima lezione del nostro docente Leonardo Bonfiglio del corso "Gli strumenti del jazz".

Nelle sue lezioni l'intento è quello di approfondire uno strumento musicale in particolare, sia esso il sax, il contrabbasso o la tromba (nella foto il docente è ritratto sull'immagine di Miles Davis e della sua tromba).

Parlare, ma anche ascoltare brani di musica dei maggiori interpreti dello strumento in questione, diventa un pretesto per conoscere la vita del musicista, anche attraverso aneddoti che Bonfiglio ragala con generosità e passione.

Per queste ragioni non ho potuto mancare alle lezioni successive alla prima delle quali sono stato attento frequentatore.

Ringrazio il docente che stimo moltissimo ed ammiro anche i corsisti che hanno manifestato grande conoscenza della musica jazz.

Mi sorge qui un'altra considerazione: la bontà di un corso non può essere giudicata soltanto dal numero di corsisti che lo frequentano.

La musica jazz ha un numero limitato di appassionati e di conseguenza il corso di Bonfiglio non può riempire l'aula di allievi.

Però la preparazione puntigliosa delle lezioni con la competenza del docente e degli stessi corsisti dimostrano che il corso è eccellente.

SST

HESPERIA
Associazione Culturale

**SCHIAPARELLI:
UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO**

CINETEATRO SAN GIUSEPPE
VIA PIANTANIDA - ORIGGIO
4 APRILE 2020 - ORE 16,30

Il Lions Club di Lainate, in collaborazione con l'Associazione Hesperia di Origgio, desidera rendere omaggio ad uno degli scienziati più significativi del XIX secolo:
Giovanni Virginio Schiaparelli.
Il nostro socioling. Giovanni Selva, traendo ispirazione dalla storia di dimora in cui visse, la vicina Villa Borletti, condurrà gli ospiti in un appassionante viaggio nel tempo e nello spazio.

INGRESSO LIBERO

www.lionsclublainate.it
f lions.lainate
@LionsLainate

AUGUSTO DI NOME E DI FATTO

Stiamo parlando proprio di lui: Augusto Galli, il docente decano della nostra UTE.

Sono stato proprio io a chederogli, dieci anni fa, se fosse disponibile a replicare, anche alla UTE di Arluno, che nasceva in quei giorni, i corsi che teneva con successo alla UTE di Lainate.

Sono quindi ammirato nel constatare che è ancora attivo e seguito. Complimenti a lui!

Si perché la sua intelligenza e la sua voglia di mettersi in gioco non risentono minimamente degli anni che passano.

Gli sono quindi grato per ciò che

ha fatto e per l'impegno che rinnova, stando alle intenzioni, per ancora tre anni.

Trascrivo qui le sue gradite parole:

È arrivato il momento di un lucido e sereno passo d'addio, dopo venti anni trascorsi in impegni culturali per la UTE di Lainate prima ed Arluno poi. Vorrei configurare, con il vostro assenso, questo mio svanire sull'arco di un triennio – a partire dall'Anno Accademico 2020/2021 secondo i progetti di massima che vi unisco.

Alla fine del prossimo terzo anno vi ringrazierò tutti per le opportunità che mi avete dato e per l'affettuosa vostra vicinanza di cui ho sempre goduto. Per sempre "ad maiora"!

SST

LA FIL@NDA

NASCE UN LIONS CLUB SATELLITE AD ARLUNO

Era da diverso tempo che stavamo pensando di fondare un Lions Club ad Arluno, per dare continuità alla nostra esperienza associativa a favore della comunità arlunese, che ha permesso alla nostra UTE "La Filanda" di crescere e di diventare un elemento rilevante nella promozione sociale e culturale dell'area magentina e non solo.

Ancora una volta dobbiamo ringraziare il gesto di generosità disinteressato del Lions Club di Lainate che dopo essere stato sponsor nella nascita dell' UTE "La Filanda" si è fatta promotrice della nascita di un Club Satellite.

Molti di voi si domanderanno che cos'è e cosa fa un Club Satellite? Di base un Club è un piccolo gruppo di persone, che hanno voglia di condividere insieme un'esperienza volontaristica e di servizio, con l'obbiettivo di fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, incoraggiando le persone predisposte a servire la comunità a partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della stessa.

I soci svolgono le loro riunioni ed organizzano i propri progetti in modo indipendente, apartitico ed aconfessionale. Il nostro unico interesse è sostenere con azioni ed opere il miglioramento della nostra comunità, aiutando e assistendo, laddove c'è possibilità, le persone meno fortunate.

Avremo modo nei prossimi mesi di organizzarci e di proporre iniziative che

già in questi anni hanno coinvolto molti di voi, con screening medici gratuiti, raccolta di occhiali usati da donare ai paesi del Terzo Mondo, raccolta di prodotti alimentari per i meno abbienti della nostra zona, supporto alle attività dell'UTE, alla Ricerca scientifica e infine, ma proprio per sottolinearne l'importanza, la donazione di apparecchi e strumenti medici per il reparto pediatrico dell'Istituto dei Tumori di Milano, grazie all'attivismo e al grande contributo degli "AMICI DI MARTINA".

Le cose da fare sono tante e noi per il momento ad Arluno siamo in pochi, ma possiamo contare su 50.000 Lions in Italia disposti ad aiutarci se saremo capaci di trasferire e comunicare in modo efficace i nostri progetti.

Ci auguriamo che sul nostro cammino si possano trovare molti altri amici che si aggregino a noi in questo percorso volontario.

Mario Sestito, Presidente L.C. Satellite di Arluno La Filanda

